

Tabella 52 - La situazione amministrativa.

Situazione amministrativa	2016	2015	2014	Var. % 2015/2014	Var. % 2016/2015
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	1.682.378	2.169.943	2.256.255	-3,8	-22,5
Riscossioni	1.163.411	1.427.169	1.524.894	-6,4	-18,5
<i>di cui</i>					
- in conto competenza	1.124.392	1.306.812	1.451.765	-10,0	-14,0
- in conto residui	39.019	120.357	73.129	64,6	-67,6
Pagamenti	1.385.128	1.914.734	1.611.205	18,8	-27,7
<i>di cui</i>					
- in conto competenza	849.697	1.359.436	1.369.644	-0,7	-37,5
- in conto residui	535.432	555.298	241.562	129,9	-3,6
Consistenza di cassa a fine esercizio	1.460.660	1.682.378	2.169.943	-22,5	-13,2
Residui attivi	16.980	43.783	125.114	-65,0	-61,2
<i>di cui</i>					
degli esercizi precedenti	4.757	4.757	4.757	720,4	-87,8
dell'esercizio	12.223	39.026	120.357	770,9	-98,8
Residui passivi	732.644	1.048.176	1.509.315	-30,6	-30,1
<i>di cui</i>					
degli esercizi precedenti	507.061	954.017	1.366.930	-30,2	-46,8
dell'esercizio	225.582	94.159	142.384	-33,9	139,6
Avanzo/disavanzo di amministrazione	744.997	677.985	785.742	-13,7	9,9

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Adda.

Infatti l'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione di 677.985 euro, in flessione del 13,7 per cento rispetto al 2014; il 2016 con un risultato positivo di 744.997 euro, incrementatosi del 9,9 per cento.

Gli avanzi di amministrazione per il 2015 e 2016 risultano vincolati per 33.764 mila euro per il fondo oneri per rinnovi contrattuali del personale relativi agli anni precedenti (costituito secondo le indicazioni date dal Ministero dell'economia e delle finanze nella circolare n. 5 del 25 gennaio 2008), in considerazione del blocco temporaneo dei rinnovi dei contratti stessi.

L'ente ha precisato al riguardo, in sede istruttoria, che attualmente detto accantonamento non è correlabile alla previsione di aumenti tabellari per il periodo vacante (dal 2009) per cui, una volta definito il rinnovo, con presumibile efficacia a partire dal 2016, è destinato a modificarsi o ad azzerarsi.

Le riscossioni si contraggono in entrambi gli esercizi (tasso medio annuo del -6,5%) mentre i pagamenti mostrano un andamento discontinuo, aumentando nel 2015 (+18,8%) – per effetto della notevole crescita di quelli in conto residui, con un valore più che raddoppiato, a fronte di una lieve contrazione invece di quelli sulla competenza (-0,7%) – e contraendosi invece nel 2016 (-27,7%), esercizio in cui diminuiscono sensibilmente quelli in conto competenza (-37,5%), ma anche i pagamenti a valere sui residui (-3,6%).

La consistenza di cassa a fine esercizio registra un *trend* di significativa contrazione, dovuta,

ovviamente, al saldo tra riscossioni e pagamenti, sia in conto residui che in conto competenza: si attesta infatti a 1.682.378 euro (-22,5%) a fine 2015 ed a 1.460.660 (-13,2%) alla chiusura del 2016.

5.4 Il conto economico.

Il conto economico di ciascuno degli esercizi in esame evidenzia le risultanze che seguono.

Tabella 53 - Il conto economico.

Conto economico	2016	2015	2014	Var. % 2015/2014	Var. % 2016/2015
Valore della produzione(A)	1.025.906	844.218	1.016.141	-16,9	21,5
<i>di cui</i>					
Aliquote contributive	975.923	766.870	974.834	-21,3	27,3
Redditi e proventi patrimoniali	10.300	8.678	8.491	2,2	18,7
Altri ricavi e proventi	39.683	68.670	32.816	109,3	-42,2
Costi della produzione (B)	852.204	848.446	840.485	0,9	0,4
<i>di cui</i>					
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.104	3.130	5.240	-40,3	-32,8
Per servizi	226.946	201.243	196.565	2,4	12,8
Per godimento di beni di terzi	7.695	9.409	9.652	-2,5	-18,2
Per organi istituzionali	14.462	17.120	16.854	1,6	-15,5
Per prestazioni professionali	-	-	-	-	-
Per il personale	456.446	454.859	457.641	-0,6	0,3
Ammortamenti e svalutazioni	34.755	40.855	33.019	23,7	-14,9
Oneri diversi di gestione	78.750	99.427	121.514	-18,2	-20,8
Versamenti al bilancio dello Stato	31.046	22.403	-	-	38,6
DIFFERENZA (A-B)	173.703	-4.228	175.656	-102,4	4.208,1
Proventi ed oneri finanziari (C)	63	841	5.763	-85,4	-92,5
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)	-	-	-	-	-
Partite straordinarie (E)	5.675	-	-1.460.997	-	-
Risultato prima delle imposte	179.441	-3.388	-1.279.578	99,7	5.396,9
Imposte dell'esercizio	-	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	179.441	-3.388	-1.279.578	99,7	5.396,9

Fonte: Conti economici del Consorzio dell'Adda.

Il 2015 si chiude con un disavanzo economico di 3.388 euro, in netto miglioramento rispetto a quello elevatissimo del precedente esercizio (pari a -1.279.578 euro) che risentiva però della sistemazione di un'errata contabilizzazione nel 2013 del prestito contratto con la Cassa depositi e prestiti per finanziare i lavori di sostituzione delle paratoie (in quanto inserito quale posta attiva nel conto economico anziché passiva dello stato patrimoniale); invece nel 2016 il risultato economico diventa positivo ed ammonta a 179.441 euro.

Il disavanzo economico del 2015 è determinato da una significativa riduzione del valore della produzione (-16,9%), per effetto soprattutto della contrazione dei ricavi da aliquote contributive, (-21,3%) a fronte di costi in lievissimo aumento rispetto al 2014 (+0,9%).

Nel 2016 il valore della produzione registra invece un incremento (+21,5%) dovuto al sensibile aumento dei ricavi da aliquote contributive (+27,3%) a fronte di costi che aumentano in percentuale minima (+0,4%); il tasso medio di aumento dei costi, considerando l'intero triennio, è appena dello 0,5 per cento.

Nel dettaglio, crescono costantemente le spese per servizi (2,4% nel 2015 rispetto al 2014 e del 12,8% nel 2016 rispetto all'esercizio precedente) mentre resta sostanzialmente stabile la spesa per il personale (-0,6% nel 2015 e +0,3% nel 2016).

Va, infine, evidenziato, nel 2015, l'incremento della posta "ammortamenti e svalutazioni" (+23,7%) che invece si riduce nel 2016 (-14,9%), assestandosi sul valore di 34.755 euro; ancora, sia nel 2015 che nel 2016 risulta iscritta la posta relativa ai versamenti al bilancio dello Stato delle somme rivenienti dalla *spending review*, pari rispettivamente, a 22.403 euro e 31.046 euro.

Tra gli "oneri diversi di gestione" nel 2015 è iscritta anche la quota interessi (44.209 euro) del mutuo con la Cassa depositi e prestiti per finanziare i lavori di sostituzione delle paratoie, secondo il piano di ammortamento a suo tempo approvato in data 19 dicembre 2013 a rata semestrale posticipata costante di 87.191 euro; invece nel 2016 la quota interessi (pari a 39.785 euro) risulta più correttamente inserita tra gli oneri finanziari del conto economico.

Le partite straordinarie, che scontavano nel 2014 la sistemazione dell'errata contabilizzazione nell'esercizio 2013 del predetto prestito, nel 2015 esse si azzerano per poi passare a 5.675 euro nel 2016, importo questo costituito prevalentemente dalle insussistenze del passivo per minori residui passivi sul capitolo di spesa relativo alle imposte, tasse, e proventi assimilati a carico del consorzio.

5.5 Lo stato patrimoniale.

Gli elementi dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale sono esposti nella seguente tabella.

Tabella 54 - Stato patrimoniale.

Attivo	2016	2015	2014	Var. % 2015/2014	Var. % 2016/2015
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	-	-	-	0,0	0,0
B) Immobilizzazioni	3.539.545	3.512.444	3.559.773	-1,3	0,8
I - Immobilizzazioni immateriali	2.806.914	2.806.914	2.806.914	0,0	0,0
II - Immobilizzazioni materiali	413.903	436.071	461.875	-5,6	-5,1
III - Immobilizzazioni finanziarie	318.728	269.459	290.984	-7,4	18,3
C) Attivo circolante	1.477.640	1.726.161	2.295.057	-24,8	-14,4
I – Rimanenze	-	-	-	0,0	0,0
II - Residui attivi	16.980	43.783	125.114	-65,0	-61,2
III - Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	-	-	-	0,0	0,0
IV - Disponibilità liquide	1.460.660	1.682.378	2.169.943	-22,5	-13,2
D) Ratei e risconti	-	-	-	-	-
Totale attivo	5.017.186	5.238.605	5.854.830	-10,5	-4,2

Passivo	2016	2015	2014	Var. % 2015/2014	Var. % 2016/2015
A) Patrimonio netto	2.888.558	2.709.117	2.712.504	-0,1	6,6
Avanzi economici portati a nuovo	2.709.117	2.712.505	3.992.083	-32,1	-0,1
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	179.441	-3.388	-1.279.579	-99,7	-5.396,9
Fondo di dotazione	-	-	-	-	-
B) Contributi in conto capitale	-	-	-	-	-
C) Fondi rischi ed oneri	400	400	400	0,0	0,0
<i>di cui</i>					
Depositi cauzionali fitti	400	400	400	0,0	0,0
D) T.F.R. Lav. Subordinato	316.248	266.980	288.506	-7,5	18,5
E) Residui passivi	732.644	1.048.175	1.509.314	-30,6	-30,1
<i>di cui</i>					
Debiti verso organi collegiali – personale	98.946	35.253	42.458	-17,0	180,7
Debiti verso fornitori	619.544	983.572	1.439.287	-31,7	-37,0
Debiti tributari	283	15.480	13.695	13,0	-98,2
Debiti diversi	13.871	13.871	13.874	0,0	0,0
F) Ratei e risconti	-	-	-	-	-
G) Debiti di finanziamento	1.079.336	1.213.933	1.344.106	-9,7	-11,1
Totale passivo (B+C+D+E+F+G)	2.128.628	2.529.488	3.142.326	-19,5	-15,8
Totale passivo e patrimonio netto	5.017.186	5.238.605	5.854.830	-10,5	-4,2

Fonte: Stati patrimoniali del Consorzio dell'Adda.

L'attivo complessivamente registra un *trend* di contrazione nel biennio in esame, del 10,5 per cento nel 2015 (5.238.605 euro) e del 4,2 per cento nel 2016 (5.017.186 euro).

Tale andamento è imputabile alla diminuzione del valore sia delle immobilizzazioni nel 2015 (-1,3%), sia, soprattutto, dell'attivo circolante in entrambi gli esercizi considerati; quest'ultimo si riduce del 24,8 per cento nel 2015 (1.726.161 euro) e del 14,4 per cento nel 2016, assestandosi al termine del biennio sul valore di 1.477.640 euro (-36% circa rispetto al 2014).

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte le voci "immobilizzazioni in corso e acconti" e "manutenzioni straordinarie" relative ai lavori di sostituzione delle paratoie; la prima si riduce nel 2015 (421.299 euro) e nel 2016 (449.695 euro), di importo corrispondente all'aumento della seconda.

In particolare, le disponibilità liquide si riducono ad un tasso medio annuo del -12,4 per cento ed ammontano nel 2015 a 1.682.378 euro (-22,5%) e nel 2016 a 1.460.660 euro (-13,2%); tale andamento è imputabile alla operazione di ammortamento del prestito assunto nel 2013 ed alla politica di riduzione dell'avanzo di amministrazione adottata dal Consorzio.

Le passività registrano una contrazione, sia nel 2015, del 19,5 per cento, ammontando ad euro 2.529.488, sia nel 2016, del 15,8 per cento ed ammontando, al termine del periodo in esame, a 2.128.628 euro.

La posta "debiti verso fornitori" passa da circa 1,4 milioni del 2014 a circa 620 mila euro nel 2016, a causa soprattutto del pagamento dei lavori di manutenzione.

Anche la posta "debiti di finanziamento" si riduce progressivamente (-9,7% nel 2015 e -11,1% nel 2016), passando da 1.213.933 euro nel 2015 a 1.079.336 euro nel 2016, per effetto della progressiva restituzione del prestito contratto con la Cassa depositi e prestiti (importi che corrispondono infatti esattamente a quelli ancora da ammortizzare alla scadenza dei semestri di riferimento, 30 giugno 2016 e 30 giugno 2017).

Il patrimonio netto nel 2015 ammonta a 2.709.117 euro, con una trascurabile diminuzione dello 0,1 per cento per effetto della perdita di esercizio; nel 2016 cresce del 6,6 per cento per effetto dell'utile registrato nel medesimo esercizio, assestandosi sul valore di euro 2.888.558 euro.

6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Per quanto concerne l'assetto ordinamentale del Consorzio dell'Adda, va evidenziato che il Presidente, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente a decorrere dal 1° gennaio 2011, si è dimesso il 21 febbraio 2014; ad oggi non è ancora intervenuta la nomina del nuovo organo per cui un componente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dello statuto (*“In difetto di designazione, il Presidente è sostituito dal consigliere più anziano di età”*) ne svolge le funzioni di rappresentanza, indirizzo e vigilanza.

Questa Corte, con note datate 28 luglio 2017 e 22 settembre 2017, ha inoltrato in merito alla mancata nomina richiesta di chiarimenti al Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque – senza ricevere, allo stato, riscontro.

L'ente si avvale di 2 unità di personale assunte con contratto di somministrazione, tramite una società privata: la prima, di area B1 (profilo di applicata di segreteria) sin dal 2009, la seconda di area A2 (profilo di operatore qualificato-guardiano).

Al riguardo, si rileva la necessità, trattandosi di personale assunto sin dal 2009, che il consorzio si conformi alla normativa in materia di lavoro flessibile recata dall'articolo 36 del d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165.

Il consorzio ha provveduto ad allegare ai rendiconti generali 2015–2016 la riclassificazione del bilancio per missioni e programmi (articolo 9 d.lgs. n. 91 del 2011; d.p.c.m. del 12 dicembre 2012; decreto Ministero dell'economia e delle finanze del 1° ottobre 2013); per il 2016 ha redatto anche il piano integrato dei conti (articolo 4 d.lgs. n. 91 del 2011; d.p.r. n. 132 del 2013), evidenziando nel contempo l'opportuno raccordo con la contabilizzazione delle poste secondo il d.p.r. n. 97 del 2003; manca invece l'elaborazione degli indicatori di risultato (articolo 19 d.lgs. n. 91 del 2011).

L'esercizio 2015 registra un disavanzo finanziario di euro 107.757 euro mentre il 2016 chiude con un avanzo pari a 61.336 euro, in linea con quello registrato nel 2014; per il 2015 l'avanzo corrente (51.339 euro) non è sufficiente a coprire il deficit della parte capitale (-159.096 euro) mentre nel 2016 il deficit delle partite in conto capitale (-161.055 euro) è compensato dall'avanzo delle partite correnti (222.391 euro).

La situazione amministrativa evidenzia, seppur con un *trend* altalenante, un considerevole avanzo di amministrazione; infatti l'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione di 677.985 euro, in flessione del 13,7 per cento rispetto al 2014; il 2016 con un risultato positivo di 744.997 euro, incrementatosi del 9,9 per cento.

Le tendenze dei saldi principali sono dovute prevalentemente all'andamento oscillante delle entrate contributive. Al riguardo il consorzio ha rappresentato nella nota integrativa al rendiconto 2015 di avere contratto le predette entrate, le quali costituiscono la principale fonte di finanziamento dell'ente, per ridurre il cospicuo avanzo di amministrazione; nella nota integrativa al rendiconto 2016 ha evidenziato di averle invece incrementate al fine di chiudere l'esercizio senza registrare un disavanzo finanziario, nel rispetto della nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2012, applicativa dell'articolo 15, comma 1-bis del d.l. n. 98 del 2011, conv. nella l. n. 111 del 2011.

Questa Corte ravvisa l'esigenza di un'adeguata ponderazione nell'assunzione della scelta di incidere sulle entrate contributive che finisce per determinare, come nella specie avvenuto, in mancanza di correlati interventi riduttivi sul lato delle spese, squilibri nella gestione finanziaria (il 2015 si è chiuso infatti con un disavanzo finanziario).

Il Consorzio dell'Adda ha proposto un ricorso avverso una nota del 16 maggio 2013 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze lo ha ritenuto assoggettabile alle riduzioni di spesa stabilite dall'articolo 8, comma 3, del d.l. n. 95 del 2012, convertito nella l. n. 135 del 2012 in materia di consumi intermedi; allo stato il consorzio risulta soccombente nel giudizio di primo grado e ha deciso di ricorrere al Consiglio di Stato; l'appello è ancora pendente.

Gli avanzi di amministrazione per il 2015 e 2016 risultano vincolati per 33.764 mila euro per il fondo oneri per rinnovi contrattuali del personale relativi agli anni precedenti (costituito secondo le indicazioni date dal Ministero dell'economia e delle finanze nella circolare n. 5 del 25 gennaio 2008), anche in considerazione del blocco dei rinnovi dei contratti stessi. L'ente ha precisato al riguardo, in sede istruttoria, che attualmente detto accantonamento non è correlabile alla previsione di aumenti tabellari per il periodo vacante (dal 2009) per cui, una volta definito il rinnovo, è destinato a modificarsi o azzerarsi.

Il 2015 si chiude con un disavanzo economico di 3.388 euro, in netto miglioramento rispetto a quello elevatissimo del precedente esercizio (1.279.578 euro) che, tuttavia, scontava la sistemazione di un'errata contabilizzazione nel 2013 di un prestito contratto con la Cassa depositi e prestiti per finanziare i lavori di sostituzione delle paratoie (in quanto inserito quale posta attiva del conto economico, anziché passiva dello stato patrimoniale); nel 2016 il risultato economico diventa positivo ed ammonta a 179.441 euro.

Il patrimonio netto nel 2015 è pari a 2.709.117 euro, con una trascurabile diminuzione dello 0,1 per cento per effetto della perdita dell'esercizio; nel 2016 esso cresce del 6,6 per cento, per effetto dell'utile registrato nel medesimo esercizio, ammontando a 2.888.558 euro.

CONSORZIO DEL TICINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

RENDICONTO GENERALE



CONSORZIO DEL TICINO

Per l'opera regolatrice del LAGO MAGGIORE costituito con R.D.L. 1595 del 14/06/1928

Ente Pubblico ai sensi della Legge 20/03/1975 n. 70

20121 MILANO — C.so P.ta Nuova 18 — Tel. 02/29004722

Nell'intento di ritrarre il maggior possibile beneficio dalle acque del Lago Maggiore (Verbano), che alimentano cospicue utenze irrigue ed idroelettriche lungo l'emissario fiume Ticino, nel 1938-43 vennero costruite le opere per la regolazione a serbatoio del lago stesso.

Esse sono ubicate sul Ticino poco a valle del suo incile, a circa 3 km da Sesto Calende, e comprendono lo sbarramento di regolazione ed opere accessorie.

Lo sbarramento, disposto attraverso l'alveo del fiume in corrispondenza di una soglia naturale, detta rapida della Miorina, ha una lunghezza di 200 m ed è attuato con 120 portine metalliche tipo Chanoine completamente abbattibili.

Tali portine, incernierate sulla platea di fondo, possono assumere differenti posizioni per la ritenuta delle acque, essendo a tale scopo manovrate da due carri a comando idrodinamico, i quali scorrono lungo il ponte metallico di manovra che attraversa il fiume sostenuto da tre pile in alveo. Quando tutte le portine sono abbattute l'alveo risulta completamente libero per il deflusso delle acque, come era in natura, salvo le tre pile di limitato spessore.

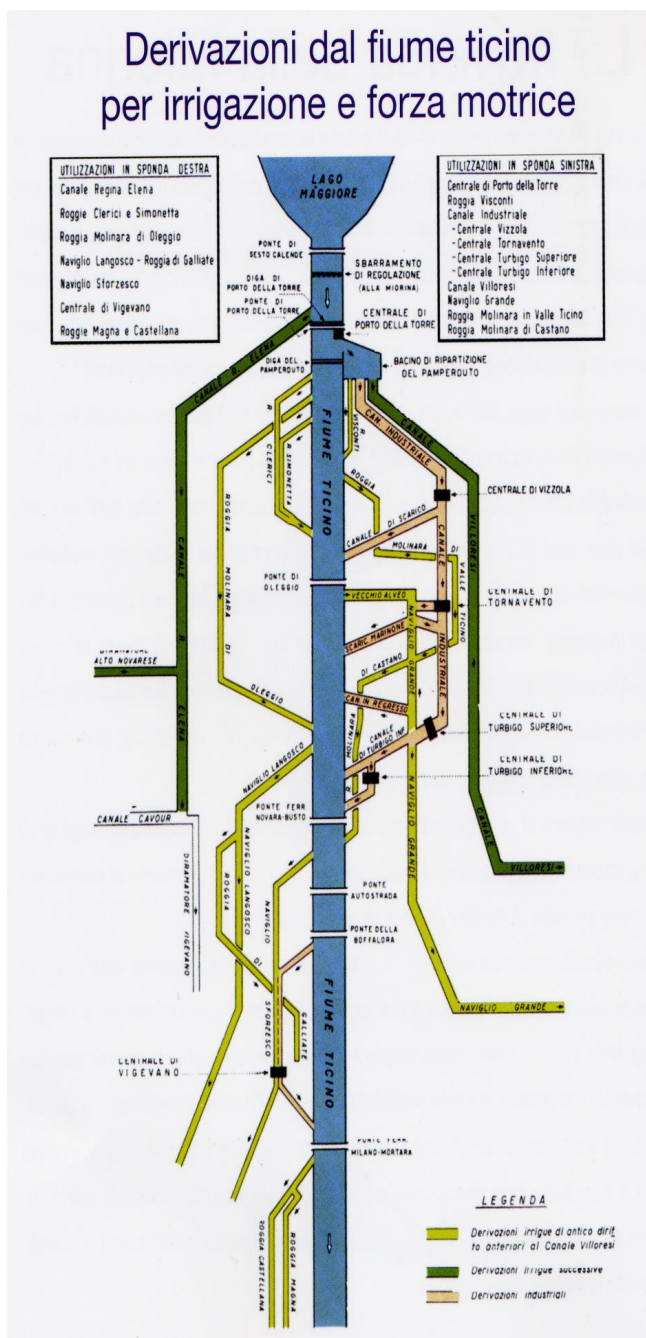
Con la manovra anzidetta si regolano opportunamente le portate defluenti dal Lago Maggiore, al fine di trattenere nel lago stesso — che funziona così da serbatoio — le acque sovrabbondanti che senza la regolazione defluirebbero inutilizzate lungo il Ticino: tali acque restano nel lago a costituire riserva, per essere successivamente utilizzate nei periodi di portate naturali insufficienti a soddisfare le occorrenze delle derivazioni dal fiume.

Il Lago Maggiore è dominato da un vasto bacino imbrifero (circa 6600 km², di cui metà in territorio svizzero), che alimenta il lago stesso con gli affluenti Toce, Maggia-Melezza, Ticino prelacuale, Verzasca, Tresa ed altri minori, i quali vi adducono anche le acque dei laghi di Lugano, Varese, Orta, Comabbio, Monate, Mergozzo; inoltre nel bacino imbrifero esistono numerosi serbatoi per impianti idroelettrici, di rilevante capacità complessiva.

Lo specchio lacuale ha la superficie media di 210 km²; pertanto ad ogni centrimetro di variazione del livello corrisponde il volume di 2.100.000 m³.

Le variazioni del livello del lago che dipendono dalla regolazione sono contenute entro i limiti definiti da norme Ministeriali: dalla quota (- 0,50 m) alla quota (+ 1,00 m) dell'idrometro di Sesto Calende, con una escursione totale di 1,50 m alla quale corrisponde il volume di 315 milioni di m³. Da diversi anni il limite superiore dell'invaso nella stagione invernale viene consentito fino a quota (+ 1,50 m) il che permette di trattenere nel lago altri 105 milioni di m³ di acqua, limitatamente a tale stagione.

Gli invasi si effettuano normalmente in corrispondenza delle piogge — in primavera e in autunno — e, inoltre, nel mese di giugno con gli imponenti apporti dello scioglimento delle nevi. L'utilizzazione dei volumi accumulati nel lago avviene nei periodi primaverile-estivo e autunno-invernale: in tali periodi stagionali, per il complesso delle utenze si erogano, rispettivamente, 210 - 240 m³/sec e 140 - 150 m³/sec.



ESTRATTO DELLO STATUTO APPROVATO CON D.M. 25.07.2011 n. GAB-DEC-2011-0000117**Capo I – Scopi e limiti del Consorzio****Art. 1****(Scopi e sede del Consorzio)**

Il Consorzio del Ticino, già istituito col R.D. 14 giugno 1928-VI, n. 1595, convertito nella legge 20 dicembre 1928-VII, n. 3228, e successivamente modificato col R.D.L. 12 luglio 1938 XVI, n. 1297, convertito nella legge 16 gennaio 1939 n. 410, è stato dichiarato ente pubblico non economico ai sensi della legge 70/75, e provvede alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice del Lago Maggiore, nonché a coordinare e disciplinare l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale.

In base a distinte gestioni e sotto l'osservanza delle relative leggi speciali, il Consorzio può chiedere, a termini delle vigenti disposizioni, concessioni inerenti alla difesa delle sponde del lago e dell'emissario e delle zone rivierasche soggette a piene; alle sistemazioni idraulico-forestali; alla migliore e integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria, a condizione che l'utilizzazione stessa sia compatibile con quella richiesta per i canali demaniali d'irrigazione.

Ai fini della tutela ambientale delle acque il Consorzio vigila affinché nelle derivazioni già esistenti ed in quelle che potranno essere concesse in avvenire siano osservate le norme di legge.

Il Consorzio ha la sede in Milano.

Composizione degli Organi del Consorzio:**1. – Presidente**

DR. ALESSANDRO UBIALI

Facente Funzioni ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Consortile vigente

2. – Consiglio di Amministrazione

DR. ALESSANDRO UBIALI
DR. ING. ROBERTO ISOLA
DR. ALESSANDRO UBIALI
DR. ING. ANGELO NASSO
DR. ING. AMBROGIO PIATTI

Presidente Facente Funzione
Rappresentante Utenti Sponda piemontese
Rappresentante Utenti Irrigui sponda lombarda
Rappresentante Utenze Industriali (ENEL GREEN POWER)
Rappresentante Utenze Industriali (ENEL Produzione)

3. – Collegio dei Revisori dei Conti

DOTT.SSA DANIELA NUTARELLI

Presidente - Rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze

RAG. DOMENICO SCOTTI

Rappresentante Min. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

DR. FRANCO RUDONI

Rappresentante Utenti

4. – Principali Utenti del Consorzio

ENEL Produzione
ENEL GREEN POWER
ENEL GREEN POWER (per Antiche utenze)
ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA
CONSORZIO VILLORESI
ROGGIA MOLINARA DI OLEGGIO

Lago Delio
Sponda sinistra Ticino
Sponda destra/sinistra Ticino
Sponda destra Ticino
Sponda sinistra Ticino
Sponda destra Ticino

5. – Direttore

DORIANA BELLANI

CCNL Dirigenti Consorzi di Bonifica
Art. 127 Decreto Interministeriale 2728/85

DOTAZIONE ORGANICA

(approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 aprile 2014)

Qualifica e Profilo Professionale	N.	Dipendenti
DIRIGENTE*		
Direttore Unico		1
AREA B – Posizione B2		
Assistente Tecnico		1
AREA B – Posizione B1		
Operatore di amministrazione		1
Operatore specializzato		6
Totale		9

* Contratto Collettivo Nazionale Consorzi di Bonifica

[illegible]

		12.14 - RISCOSSIONE CREDITI																	
		Prelevamenti di depositi bancari																	
		Riscossioni di mutui a medio e lungo termine																	
		Incassi annualità opere regolazione e semestr. scontate a terzi																	
		Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine																	
		Ritiro di depositi a cauzione presso terzi																	
		Riscossione di crediti diversi																	
		12.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																	
		12.2.1 - TRASFERIMENTI DALLO STATO																	
		12.2.2 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI																	
		12.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE																	
		12.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI																	
		12.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI																	
		12.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI																	
		12.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI																	
		12.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI																	
		TOTALE GENERALE ENTRATE IN C/CAPITALE																	
		1. CENTRO RESP. AMM. "CONSORZIO DEL TICINO"																	
		L3 TITOLO III - GESTIONI SPECIALI																	
		13.1																	
		TOTALE GENERALE ENTRATE GEST. SPECIALI																	
		L4 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																	
		14.1 ENTRATE AVENTINATURA DI PARTITE DI GIRO																	
		14.1.1 - ENTRATE AVENTINATURA DI PARTITE DI GIRO																	
14100	29	Fondo ENP ALA	200	265	465	465	465						465	465					
14110	30	Fondo Piccola Cassa	2.000	3.000	5.000	5.000	5.000						5.000	5.000					
14120	31	Rimborso di somme pagate per c/terzi		1.500	1.500	662	662	-838					1.500	662	-838				
14130	32	Fondo CARIPLO						130.000		130.000	130.000		130.000		-130.000	130.000			
		TOTALE GENERALE ENTRATE PART. DI GIRO	2.200	4.765	6.965	6.126	6.126	-838	130.000		130.000		136.965	6.126	-130.838	130.000			
		TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	2.200	4.765	6.965	6.126	6.126	-838	130.000		130.000		136.965	6.126	-130.838	130.000			
		Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm/va "Consorzio del Ticino"																	
		TITOLO I	1.145.795		1.145.795	1.150.035	40	1.150.075	4.280	73	73		1.145.868	1.150.108	4.240	40			
		TITOLO II																	
		TITOLO III																	
		TITOLO IV	2.200	4.765	6.965	6.126	6.126	-838	130.000		130.000		136.965	6.126	-130.838	130.000			
		TOTALE DELLE ENTRATE	1.147.995	4.765	1.152.760	1.156.162	40	1.156.201	3.442	130.073	73	130.000	130.073		1.282.832	1.156.234	-126.598	130.040	
		DISAVANZO/AVANZO FINANZIARIO		40.487	40.487			-40.487											
		Fondo iniziale di cassa													500.270	500.270			
		TOTALE GENERALE	1.147.995	45.252	1.193.247	1.156.162	40	1.156.201	-37.045	130.073	73	130.000	130.073		1.783.102	1.656.504	-126.598	130.040	

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE		USCITE		GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE	
CAPITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFEREN. RISPETTO PREVISIONI in+ / in-	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RESIDUI				PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE in+ / in-	TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO
COD.	N°		INIZIALI	VARIAZIONI in+ / in-	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI			PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZ. in+ / in-				
		I CENTRO RESP. AMM. "CONSORZIO DEL TICINO"																
		L1 Titolo I - USCITE CORRENTI																
		L1.1 - FUNZIONAMENTO																
		L1.1.1- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE																
II110	1	Rimborsi alla Presidenza	18.000	4.000	22.000	21903		21903	-97						22.000	21903	-97	
II120	2	Comp., ind. e rimb. componenti organici coll. diam.	6.590	3.000	9.590	8.448		8.448	-1.142						9.590	8.448	-1.142	
II130	3	Compensi, indennità e rimborsi ai Revisori dei Conti	25.000	5.000	30.000	23.630		23.630	-6.370						30.000	23.630	-6.370	
		L1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DISERVIZIO																
II1200	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	300.000	-31.431	268.569	259.724		259.724	-8.844						268.569	259.724	-8.844	
II1210	6	Buoni mensa	12.000	-5.000	7.000	6.129		6.129	-871						7.000	6.129	-871	
II1230	7	Trattamento accessorio parastato	35.000	-16.569	18.431	16.906		16.906	-1.525						18.431	16.906	-1.525	
II1240	8	Indennità e rimborso spese viaggi per missioni	15.000		15.000	14.339		14.339	-681						15.000	14.339	-681	
II1250	9	Oneri previdenziali assistenziali a carico dell'Ente	140.000	5.000	145.000	120.948	14.280	135.228	-9.772	15.726	15.726		15.726		160.726	136.674	-24.052	
II1260	10	Altri oneri sociali a carico dell'Ente (Enpaia/Inaap)	25.000	-5.000	20.000	16.544	882	17.427	-2.573	882		882		882	20.882	17.427	-3.456	
II1270	11	Contributi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amm. varie	5.000		5.000	312		312	-4.688						5.000	312	-4.688	
		L1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI																
II1300	13	Acq. di materiale di consumo, di libri, giornali e noleggio di materiale tecnico	49.948		49.948	49.006		49.006	-942						49.948	49.006	-942	
II1310	15	Uscite di rappresentanza	3.479		3.479	2.851		2.851	-628						3.479	2.851	-628	
II1320	16	Fitto di locali e spese di condominio	33.000	-4.000	29.000	28.645	355	29.000		6.228	5.434	794	6.228		35.228	34.079	-1.149	
II1330	17	Spese per energia elettrica	12.000	4.000	16.000	6.424	9.576	16.000	2.758	2.758			2.758		18.758	9.82	-9.576	
II1340	18	Spese telefoniche e servizi vari	18.000		18.000	14.802	3.198	18.000		1.872	1.872		1.872		19.872	16.674	-3.198	
II1350	19	Manut., riparaz. e adattam. locali sede e relativi imp.																
II1360	20	Spese per pubblicità																
II1370	21	Premi di assicurazione	7.300		7.300	6.830		6.830	-470						7.300	6.830	-470	
II1380	22	Spese per l'organizzazione e partecip. a conv., conv. ecc.	1.472	-1.472														
		L1.2 - INTERVENTI DIVERSI																
		L1.2.1- USCITE PER PRESTAZ. ISTITUZIONALI																
II1300	23	Manutenzioni e riparazioni straordinarie																
II1210	24	Manutenzione ordinaria ed esercizio della regolazione	120.000	-20.000	100.000	98.868	285	99.153	-847	4.040	415		415	-3.625	104.040	99.283	-4.757	
II1220	25	Spese per studi, onorari, ricerche, rilevaz. e pubb. Obblighi istituzionali																
II1400	27	Expo 2015	10.000	1.353	11.353	11.353		11.353							11.353	11.353		
II1360	29	Registro Italiano Dighe	35.000	92.959	127.959	125.216	2.743	127.959		30.221	28.548	1.673	30.221		158.180	153.764	-4.416	
II1280	31	Spese per Centro di Competenza/DMV fiume Ticino	100.000	8.647	108.647	107.392	1.255	108.647		49.783	31.436	18.347	49.783		158.430	138.828	-19.602	
		L1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI																
		Allo Stato																
		Alle Regioni																
		Ad altri enti del settore pubblico																
		Altri trasferimenti passivi																
		L1.2.3 - ONERI FINANZIARI																
		Interessi passivi																
		L1.2.4 - ONERI TRIBUTARI																
II12400	32	Imposte, tasse e tributi vari	6.000		6.000	5.283		5.283	-717						6.000	5.283	-717	
II12500	33	Oneri diversi di gestione	25.006		25.006	25.006		25.006							25.006	25.006		
		L1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE																
		DI USCITE CORRENTI																
		Restituzione e rimborsi diversi																

		112.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																
112600	34	Uscite per liti (legali), arbitraggi, risarcimenti ed acc.	5.400	5.400	761	1015	1776	-3.624					5.400	761	-4.639	1015		
112610	35	Fondi speciali per rinnovo contratti in corso																
112620	36	Fondo di riserva	8.000	8.000				-8.000					8.000		-8.000			
112630	37	Uscite per O.I.V.	4.600	4.600	4.569		4.569	-31					4.600	4.569	-31			
		11.3 - ONERI COMUNI																
		113.1																
		11.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVE SOSTITUTIVI																
		114.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA																
		Pensionia carico dell'ente																
		114.2 - ACCANTONAM. AL TRATTAMENTO DIFINE RAPPORTO																
114200	38	TFS/TFR Parastato	15.000	15.000		15.000	15.000		181.140	305	180.835	181.140		196.140	305	-195.835	195.835	
		11.5. ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI																
		115.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCEN.																
		TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	1035.795	40.487	1076.282	975.870	48.591	1024.461	-51.821	292.650	87.377	201.649	289.025	-3.625	1368.932	1063.247	-305.686	250.239
		CENTRO DI RESP. "Consorzio del Ticino" I. CENTRO RESP. AMM. "CONSORZIO DEL TICINO"																
		1.2 Titolo II - USCITE IN CONTO CAPITALE																
		1.2.1 INVESTIMENTI																
		12.11 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI																
121100	39	Ricostruzione, ripristini e trasformazione di immobili							73.153	4.441		4.441	-68.712	73.153	4.441	-68.712		
		12.12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																
121200	40	Acquisto e potenziamento barconi																
121210	41	Acquisto autovettura																
121230	43	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	5.000	5.000				-5.000						5.000		-5.000		
121240	44	Ripristini trasformaz.,manut. straordinario. Imp.																
121250	45	Carri ponte																
121260	46	Sistema di teleallarmi	5.000	5.000				-5.000						5.000		-5.000		
121270	47	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari																
121280	48	Ponte carri	100.000	100.000	5.295	94.705	100.000		197.843	194.499	3.344	197.843		297.843	199.794	-98.049	98.049	
		12.13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI IMMOBILIARI																
		Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie																
		Conferim. e quote di partecip. al patrim. di altri enti																
		Acquisti titoli emessi o garantiti da Stato e assimilati																
		Depositi in buoni postali																
		Acquisti di altri titoli di credito																
		12.14 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI																
		Concessione di mutui a medio e lungo termine																
		Sconti a terzi di annualità, semestralità, ecc.																
		Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine																
		Anticipazioni alle gestioni autonome																
		Depositi a cauzione																
		Concessioni di crediti diversi																